

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

Fondazione Intesa Sanpaolo ONLUS (Fondazione senza scopo di lucro)

Sommario

Organi della Fondazione	4
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021	5
Schemi di bilancio	6
Stato patrimoniale	7
Rendiconto gestionale	9
Relazione di missione	10
Informazioni generali	11
Informazioni generali sull'Ente e sui Fondatori	11
Revisione volontaria del bilancio	12
Personale ed organizzazione	12
Informazioni su esenzioni fiscali	12
Missione perseguita e Attività di interesse generale	12
Illustrazione delle modalità di perseguimento delle finalità	
statutarie e dell'andamento economico e finanziario dell'Ente	14
Modalità di perseguimento delle finalità statutarie	14
Andamento della gestione e gli accadimenti rilevanti dell'esercizio	15
Accadimenti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio	16
Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari	16
Illustrazione delle poste di bilancio	17
Principi generali di redazione	17
Criteri di valutazione	19
Composizione dello stato patrimoniale	21
Composizione del rendiconto gestionale	25
Altre informazioni	37
Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato gestionale	38
Relazione del Collegio dei Revisori	39
Relazione della Società di Revisione	49

Organi della Fondazione

Consiglio di Amministrazione

Claudio Angelo GRAZIANO Presidente

Valeria CAVRINI Vice Presidente

Aniello AURICCHIO Consigliere Claudio BONATO Consigliere Roberto CEREDA Consigliere Angela CICCARELLI Consigliere Antonella DE MARCHI Consigliere Giuseppe MILAZZO Consigliere Cristina MOTTA Consigliere Michele SALA Consigliere

Collegio dei Revisori

Antonio Carlo DOGLIOTTI Presidente

Sergio DUCA Revisore
Angela TUCCI Revisore

Segretario

Rolando PROVENZI

Bilancio al 31 dicembre 2021

(14° esercizio)

Schemi di bilancio

Stato patrimoniale

(importi in unità di Euro)

ATTIVO	31/12/2021
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-
B) Immobilizzazioni	-
C) Attivo circolante III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
3) Altri titoli	1.762.825
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.762.825
IV Disponibilità liquide 1) Depositi bancari e postali	4.442.622
Totale disponibilità liquide	4.442.622
Totale Attivo circolante (C)	6.205.447
D) Ratei e risconti attivi	13.727
TOTALE ATTIVO	6.219.174

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Il Presidente Claudio Angelo GRAZIANO

(importi in unità di Euro)

	PASSIVO	31/12/2021				
A)	Patrimonio netto					
- 1	Fondo dotazione dell'ente	75.000				
II	Patrimonio vincolato 2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali 3) Riserve vincolate destinate da terzi	1.717.740 247.364				
Ш	Patrimonio libero 1) Riserve di utili o avanzi di gestione	4.106.539				
IV	Avanzo d'esercizio	54.624				
	Totale Patrimonio netto (A)					
B)	Fondi per rischi ed oneri	-				
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-				
D)	Debiti					
	7) Debiti verso fornitori (esigibili entro l'esercizio successivo)	17.907				
	Totale Debiti (D)	17.907				
E)	Ratei e risconti passivi	-				
	TOTALE PASSIVO	6.219.174				

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Il Presidente Claudio Angelo GRAZIANO

Rendiconto gestionale

		(importi in	unità di Eu
ONERI E COSTI	2021	PROVENTI E RICAVI	20
Costi e oneri da attività di interesse generale		 A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale 	
7) Oneri diversi di gestione9) Accantonamento a riserva vincolata	2.435.460	4) Erogazioni liberali5) Proventi del 5 per mille	2.493.0 20.1
per decisione degli organi istituzionali 10) Utilizzo riserva vincolata per	2.314.657		
decisione degli organi istituzionali	-2.287.872		
Totale	2.462.245	Totale	2.513.1
		Avanzo attività di interesse generale	50.88
B) Costi e oneri da attività diverse	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	120	1) Da rapporti bancari	7.5
4) Da altri beni patrimoniali6) Altri oneri	6 8.895	2) Da altri investimenti	23.4
Totale	9.021	Totale	31.0
		Avanzo attività finanziarie e patrimoniali	21.99
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
2) Servizi	18.261		
Totale	18.261	Totale	
		Disavanzo attività di supporto generale	-18.26
TOTALE ONERI	2.489.527	TOTALE PROVENTI E RICAVI	2.544.1
		AVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	54.62
		Imposte	
		AVANZO D'ESERCIZIO	54.62

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Il Presidente Claudio Angelo GRAZIANO

Relazione di missione

Informazioni generali

Informazioni generali sull'Ente e sui Fondatori

La Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus, ente senza scopo di lucro, si costituisce grazie al contributo personale dei soci fondatori signori Giovanni Bazoli, Corrado Passera ed Enrico Salza in data 18 aprile 2008 con atto di repertorio n. 21296 del Notaio Renata Mariella e, dal 30 maggio 2008, risulta iscritta nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Milano al n. d'ordine 945 della pagina 5048 - volume 4°. Nessuna attività è stata svolta verso i soci fondatori.

La Fondazione ha sede legale e amministrativa in Milano - Piazza Paolo Ferrari 10.

In data 24 maggio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato uno Statuto conforme alle disposizioni dell'art. 101, comma 2 del Codice del Terzo Settore (CTS) la cui efficacia è subordinata all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e comunque al realizzarsi delle condizioni e dei termini di cui all'art. 104, secondo comma del CTS.

Organi sociali

Gli Organi Sociali della Fondazione sono:

- il Consiglio di Amministrazione;
- Il Presidente;
- II Vice Presidente;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Segretario.

Il Consiglio di Amministrazione, organo dotato di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, è composto da 10 membri, 5 dei quali sono indicati dalle OO.SS. dei lavoratori. Nel corso del 2021 si è riunito 6 volte. L'ultima, tenutasi il 14 dicembre 2021, è stata la 92[^] riunione del predetto Organo.

Il Presidente ha la firma e la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale conferendo il relativo mandato agli avvocati. Egli può delegare singoli compiti al Vice Presidente. Presiede il Consiglio di Amministrazione. Assicura il corretto ed efficace funzionamento del Consiglio di Amministrazione. Promuove le attività della Fondazione, vigila sull'applicazione dello Statuto, dispone per l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le relative funzioni sono esercitate dal **Vice Presidente**.

Il Collegio dei Revisori, composto da tre membri effettivi di cui uno con funzioni di Presidente, è organo contabile della Fondazione e vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, effettua verifiche di cassa ed esamina le proposte di bilancio preventivo e di rendiconto economico e finanziario, redigendo apposite relazioni.

Nel corso del 2021 i Revisori dei Conti si sono riuniti 6 volte.

Il Segretario coordina tutte le attività gestionali ed amministrative della Fondazione, partecipa, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio di Amministrazione e cura la gestione e l'esecuzione delle deliberazioni assunte.

Il mandato di tutti i membri degli Organi Sociali scadrà con l'approvazione del bilancio 2022.

Delegati per lo svolgimento delle attività previste al punto 1 dell'art. 3 dello Statuto

Ai sensi dell'art. 9 – punto 2 d) dello Statuto, il Segretario ed un Componente del Consiglio di Amministrazione in qualità di «delegati per lo svolgimento delle attività previste al punto 1 dell'Art. 3 dello Statuto» sono incaricati di valutare in via preventiva tutte le richieste di beneficenza pervenute alla Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus prima di essere sottoposte all'insindacabile decisione del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2021 i Delegati si sono riuniti 6 volte

Modello Organizzativo D. Lgs. 231/2001 – Organismo di Vigilanza

Nella seduta del 15 dicembre 2010 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus ha deliberato di adottare un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 e di nominare l'Organismo di Vigilanza con il compito di valutare il funzionamento del modello, curarne l'aggiornamento, verificarne l'adeguatezza e la corretta applicazione.

L'Organismo di Vigilanza monocratico, nel corso dell'esercizio 2021, ha monitorato i principali aspetti normativi e gestionali che impattano con la predetta normativa predisponendo una relazione sull'attività svolta per il Consiglio di Amministrazione.

Codice Etico

La Fondazione, per la peculiarità della propria attività, ha deciso di dotarsi di un proprio Codice Etico in data 26 novembre 2012 (aggiornato in data 24 maggio 2021) al fine di consolidare la propria presenza sul mercato, offrendo un'immagine solida, fedele ai valori di serietà, correttezza e lealtà nei rapporti quotidiani.

Il codice Etico, parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, costituisce l'insieme dei valori, dei principi, delle linee di comportamento cui devono ispirarsi i componenti degli Organi Sociali, gli esponenti e il personale della Fondazione, nell'ambito della propria attività lavorativa.

Si pone come obiettivi lo sviluppo e la diffusione dei valori etici della Fondazione nonché l'efficienza economica nelle relazioni interne ed esterne, allo scopo di incentivare indirizzi univoci di comportamento nonché benefici economici favoriti dal consolidamento di una positiva immagine della Fondazione stessa.

Rappresenta infine lo strumento fondamentale di riferimento e di monitoraggio dei rapporti sociali e relazionali, con particolare attenzione ai rapporti con i beneficiari, con i fornitori e con la Pubblica Amministrazione ed è dunque finalizzato a rendere pubblici i principi di legittimità e trasparenza cui la Fondazione si ispira.

Revisione volontaria del Bilancio

La Società EY S.p.A. svolge l'attività di revisione volontaria del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, 2022 e 2023 a titolo gratuito, in considerazione delle finalità sociali dell'attività svolta dalla Fondazione Intesa Sanpaolo, sulla base del mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione del 12 luglio 2021.

Personale ed organizzazione

La Fondazione non ha propri dipendenti, ma si avvale di tre risorse messe a disposizione da Intesa Sanpaolo S.p.A. che sono chiamate a svolgere tutte le attività societarie, gestionali ed amministrative.

La Fondazione ha in essere un contratto di servizio a titolo oneroso con Intesa Sanpaolo S.p.A. per supporto alla contabilità e tenuta dei libri obbligatori in materia fiscale, per la gestione immobiliare e la logistica, per gli adempimenti in materia di tutela aziendale e per la gestione dei sistemi informativi.

Informazioni su esenzioni fiscali

La Fondazione, in quanto in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 460 del 4/12/1997, fruisce delle agevolazioni del citato D.Lgs. n. 460 del 4/12/1997 e si avvale del regime tributario previsto dall'art. 150 del T.U.I.R.

Nel corso dell'esercizio in esame Fondazione Intesa Sanpaolo non ha svolto attività commerciale e non è quindi soggetto d'imposta.

Missione perseguita e Attività di interesse generale

La Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità e solidarietà sociale nei seguenti settori di interesse generale:

- beneficenza a favore di dipendenti ed ex dipendenti, nonché pensionati e relativi familiari a carico o conviventi di Intesa Sanpaolo, delle Aziende Controllate da Intesa Sanpaolo e delle Altre Aziende beneficiarie previste dal Regolamento che si trovino, a causa ed in conseguenza di malattie di particolare gravità e di eventi comunque straordinari, in condizioni di comprovata necessità economica o in situazioni di svantaggio fisico, psichico, sociale o familiare;
- istruzione e promozione della cultura e dell'arte mediante l'istituzione, a titolo esemplificativo e non tassativo, di borse di studio o corsi di formazione a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;
- beneficenza, sia in Italia che all'estero, a favore di altri enti che operano direttamente nei confronti di soggetti meritevoli di solidarietà sociale o a favore di altre ONLUS o enti pubblici che operano nell'ambito dell'assistenza sociale e sociosanitaria, della tutela dei diritti civili, della ricerca scientifica indirizzata allo studio di patologie di particolare rilevanza sociale, degli aiuti umanitari.

Le finalità statutarie della Fondazione si realizzano mediante l'erogazione di beneficenza che, come da Statuto, può essere effettuata sia in forma diretta che in forma indiretta.

Con la beneficenza diretta la Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus interviene, in presenza di uno stato di forte disagio - per comprovate necessità economiche o in situazioni di svantaggio fisico, psichico, sociale o familiare - consequente a grave malattia o altro evento straordinario, a favore:

- del personale dipendente, ex dipendente e dei pensionati del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, nella generalità dei casi (primo alinea, punto 1 art. 3 Statuto);
- delle persone fisiche in genere, quando l'aiuto supporta iniziative culturali, artistiche e formative finalizzate ad un inserimento lavorativo (secondo alinea, punto 1 art. 3 Statuto).

Con la beneficenza indiretta la Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus interviene:

- a favore delle università con il riconoscimento di borse di studio finalizzate a sostenere ed incrementare l'offerta formativa di livello post-laurea di studenti in stato di disagio (secondo alinea, punto 1 art. 3 Statuto):
- a favore di altri enti che operano direttamente nei confronti di soggetti meritevoli di solidarietà sociale o a favore di altre ONLUS o enti pubblici che operano nell'ambito dell'assistenza sociale e sociosanitaria, della tutela dei diritti civili, della ricerca scientifica indirizzata allo studio di patologie di particolare rilevanza sociale, degli aiuti umanitari (terzo alinea, punto 1 art. 3 Statuto).

La presenza di una comprovata situazione di disagio costituisce condizione sine qua non per accedere alla beneficenza.

Illustrazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie e dell'andamento economico e finanziario dell'ente

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La beneficenza erogata dalla Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus avviene a seguito dell'esame di domande ovvero dell'attivazione di iniziative di particolare interesse sociale.

Per le valutazioni delle domande di contributo pervenute nell'ambito del 1° alinea del punto 1 dell'art. 3 dello Statuto, si fa riferimento al Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 novembre 2008 e il cui ultimo aggiornamento è stato approvato in data 25 settembre 2017.

I "Delegati" incaricati di effettuare una prima analisi delle domande e il Consiglio di Amministrazione si sono dotati inoltre di un sistema di valutazione che tiene conto oltre che dei dati oggettivi, quali ad esempio il reddito, anche dei dati figurativi che vengono attribuiti ai vari disagi segnalati e documentati.

Le erogazioni sono per lo più finalizzate a interventi specifici a supporto della natura o tipologia del disagio accertato.

Quando la gravità della situazione del richiedente è tale per cui il contributo della Fondazione rischierebbe di essere inefficace, l'erogazione avviene tramite una carta ricaricabile che la Fondazione alimenta mensilmente, finalizzata a garantire all'individuo il "vivere quotidiano".

La Fondazione monitora tutte le erogazioni intervenendo con sospensione dei pagamenti nel caso di non corretto utilizzo delle somme riconosciute e stabilendo eventualmente la revoca del contributo stesso nel caso di reiterazione di gravi inadempienze.

Nell'ambito delle attività previste dal 2° alinea del punto 1 dell'art. 3 dello Statuto, assumono particolare rilevanza:

- le borse di studio a favore di studenti universitari in stato di disagio la cui gestione prevede l'emissione
 di bandi in collaborazione con le università statali italiane che supportano la Fondazione nel controllo e
 nella valutazione delle domande. L'erogazione del contributo avviene in forma diretta a favore dello
 studente. Una apposita commissione, con l'adozione di un modello che recepisce elementi oggettivi,
 quali l'indice ISEE, e valori figurativi attribuiti ai disagi segnalati e documentati, valuta e procede, a suo
 insindacabile giudizio alla proclamazione dei vincitori;
- borse di studio finalizzate a sostenere ed incrementare l'offerta formativa umanistica di livello postlaurea di studenti - in particolari situazioni economiche famigliari - mediante l'emissione di un regolamento di partecipazione indirizzato alle università statali italiane. La prevista commissione di valutazione identifica, a suo insindacabile giudizio, i progetti in discipline umanistiche che ritiene meritevoli e, accertato il possesso dei requisiti economici e di merito accademico, assegna le borse di studio. L'erogazione, in forma indiretta, avviene per il tramite delle università.

Le attività svolte nell'ambito delle previsioni di cui all'alinea 3 del punto 1 dell'art. 3 dello Statuto prevedono erogazioni a favore di enti / associazioni che, con l'invio di una domanda, richiedono un sostegno alla realizzazione di progetti di utilità sociale oppure che inviano adesione a specifiche iniziative promosse dalla Fondazione.

Per le domande pervenute è previsto un primo esame, ad opera dei "Delegati", per verificare che l'Ente richiedente possa essere destinatario di beneficenza indiretta e che il progetto rientri negli indirizzi adottati dalla Fondazione. In caso di giudizio positivo, si procede, previa acquisizione di ulteriori informazioni necessarie a comprendere i vari aspetti del progetto per il quale viene richiesto il contributo, ad una ulteriore valutazione.

Le erogazioni dei contributi avvengono di norma in due tranche (una sola per quelli corrisposti in adesione alle iniziative), l'ultima delle quali è subordinata all'acquisizione dei giustificativi di spesa e di una dettagliata relazione sull'attività svolta.

La fase di rendicontazione, sia intermedia che finale, è orientata a verificare che il progetto finanziato sia stato realizzato direttamente dall'ente richiedente nei tempi concordati e nel rispetto degli oneri previsti e che abbia effettivamente comportato vantaggi ai beneficiari indicati.

Fattori comuni a tutta la gestione dell'erogazione di beneficenza sono:

- sensibilità e rispetto verso la persona;
- · rigore nella fase di accertamento;

- alto grado di uniformità di giudizio assicurato dai regolamenti e da Linee Guida nonché da valutazioni comparate e oggettive;
- trasparenza nella destinazione dei contributi.

Il sistema di governo, le regole di funzionamento, il modello organizzativo, i regolamenti e le linee guida assicurano una corretta gestione ed un efficace controllo che non riguarda solo la conformità normativa ma anche la rispondenza ai principi enunciati nel Codice Etico.

Tempistiche

Le domande pervenute alla Fondazione e corredate dalla documentazione necessaria vengono sottoposte alla valutazione del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

In caso di accertate situazioni che richiedono interventi immediati e rapidi, il Presidente, sentiti gli Organi Sociali, può intervenire con un provvedimento d'urgenza, con conseguente immediata erogazione del contributo.

Sisma del 6 aprile 2009 in Abruzzo: aggiornamento

Nel 2009, a seguito del terremoto che aveva colpito l'Abruzzo, l'iniziativa promossa da Intesa Sanpaolo e dalle Organizzazioni Sindacali aveva consentito di raccogliere una somma di oltre 1,45 milioni di Euro da destinare alla riedificazione di edifici scolastici in Abruzzo.

La Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus era stata incaricata di dare attuazione a tali progetti, la cui individuazione e relative modalità di realizzazione erano state materia di uno specifico accordo stipulato il 28 ottobre 2010 con la provincia de L'Aquila, proprietaria degli edifici oggetto di intervento edilizio, per un finanziamento complessivo di 1,5 milioni di Euro.

La fase realizzativa, che ha subito nel tempo forti ritardi, ha comportato tra il 2011 e il 2019, n. 4 erogazioni per complessivi Euro 1,253 milioni.

In relazione alla disponibilità manifestata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione di valutare un nuovo progetto di edilizia scolastica a seguito della comunicazione di risoluzione dell'appalto relativo alla realizzazione del terzo e ultimo lotto "completamento lavori per la realizzazione della palestra del Liceo Scientifico", l'Amministrazione Provinciale dell'Aquila non ha segnalato ufficialmente nel corso del 2021 alcuna nuova proposta progettuale.

Al termine dell'esercizio, a fronte della somma complessivamente stanziata di Euro 1,5 milioni, residuano ancora da erogare circa Euro 0,247 milioni.

Andamento della gestione e gli accadimenti rilevanti dell'esercizio

Nel 2021, per fronteggiare e contenere il contagio da Covid-19, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus ha adottato, a tutela delle proprie persone, i migliori standard di salute e sicurezza sul luogo di lavoro assumendo tutte le misure di prevenzione e contenimento possibili ivi compreso il ricorso al c.d. Smart Working. Le riunioni degli organi sociali, anche in deroga alle previsioni di presenza fisica nel luogo di convocazione di cui al comma 5 dell'art.10 dello Statuto della Fondazione, sono state convocate nel rispetto delle previsioni tempo per tempo introdotte o prorogate da appositi decreti-legge emanati dagli organi di governo.

Sono proseguite anche nel 2021 le attività operative finalizzate al miglioramento dell'efficienza organizzativa mediante la semplificazione delle procedure e dei processi che hanno consentito alla Fondazione di portare a compimento tutte le attività istituzionali garantendo anche un maggior supporto attivo agli Stakeholder.

Da punto di vista finanziario, la volatilità dei mercati e l'incertezza economica, che hanno caratterizzato l'intero esercizio, non hanno realmente intaccato la sostenibilità patrimoniale della Fondazione che, oltre al prudenziale profilo di rischio adottato nei propri investimenti, beneficia di una particolare modalità di raccolta fondi non esposta a tali variabili. Come previsto infatti dall'alinea b) del punto 1 dell'art. 6 dello Statuto, la principale fonte di entrata della Fondazione è rappresentata dal conferimento delle eccedenze di cassa da parte delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo trascorso il periodo di prescrizione ordinaria.

Non si rilevano, nell'esercizio, altri fatti di rilievo.

Accadimenti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio

Il conflitto militare in territorio ucraino tra Russia e Ucraina, apertosi successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021, non comportando di fatto rettifiche alle poste del presente bilancio, non presenterebbe, al momento, nemmeno elementi suscettibili di incidere sulle prospettive economico, patrimoniali e finanziarie della Fondazione. Nel proseguo dell'esercizio saranno comunque oggetto di monitoraggio i possibili riflessi connessi alla situazione in continua costante evoluzione, sui quali all'attualità non è possibile effettuare attendibili previsioni.

Le sofferenze che gli atti di guerra stanno arrecando alla popolazione e la forte spinta ad abbandonare il paese da parte delle famiglie con figli minori e anziani rappresentano indubbiamente aspetti sui quali la Fondazione, vista la propria vocazione e caratterizzazione istituzionale, orienterà quasi certamente parte dei propri interventi solidali.

In tale ambito, con l'intento di fornire un immediato e concreto supporto, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nella riunione urgente dell'8 marzo 2022, ha deliberato in via straordinaria una specifica iniziativa finalizzata a supportare economicamente l'uscita dal paese in guerra dei nuclei familiari dei dipendenti con figli minori di Pravex Bank (istituto interamente controllato da Intesa Sanpaolo S.p.A.) disponendo lo stanziamento di un plafond di Euro 250.000.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Per i prossimi quattro anni le entrate della Fondazione, rappresentate dalle eccedenze di cassa conferite dalle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo sono stimate mediamente, salvo eventi imprevedibili, in Euro 2,4 milioni annui.

Al fine di garantire la continuità nello svolgimento delle attività istituzionali il Consiglio di Amministrazione, già dalla presentazione del bilancio 2017, ha determinato un graduale ma progressivo riequilibrio degli interventi destinati alla beneficenza in relazione alla prospettica reale capacità di spesa.

Illustrazione delle poste di bilancio

Principi generali di redazione

Il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore), è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Come previsto nell'Introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 "la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13, comma 1 del decreto legislativo n. 117/2017 è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo settore."

Gli Enti del Terzo Settore (ETS), pertanto, osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ed in particolare le previsioni specifiche del principio contabile ETS n. 35 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) approvato il 3 febbraio 2022, applicate per la prima volta nel presente bilancio d'esercizio.

Con nota n. 19740 del 29/12/2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha chiarito che la precettività delle disposizioni di cui all'articolo 13 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) si impone anche nei riguardi delle ONLUS: difatti, la previsione di cui all'articolo 101, commi 2 e 3, consente agli enti iscritti nell'anagrafe delle ONLUS di beneficiare delle agevolazioni previste non solo dalla normativa specifica di cui al D.Lgs. 460/1997, ma anche dalle ulteriori previsioni, già vigenti, contenute nel Codice del Terzo Settore.

Il bilancio, utilizzando l'Euro quale unità di conto, è stato redatto secondo principi di prudenza e nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge; con riguardo alle poste economiche, è stato applicato il principio della competenza temporale, indipendentemente dalla data di effettivo incasso o pagamento.

Il bilancio è redatto sul presupposto della continuità aziendale. È stata infatti valutata la capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento ritenendo appropriato, anche nell'attuale contesto caratterizzato dall'evoluzione della pandemia e del conflitto militare tra la Russia e l'Ucraina e dalle sue ripercussioni sull'economia, il presupposto della continuità aziendale che sottende la preparazione del bilancio prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Gli importi riportati nei prospetti contabili sono espressi in unità di Euro e non espongono i dati comparativi riferiti al 31 dicembre 2020, come ammesso dal paragrafo n. 33 a. del Principio Contabile ETS (OIC 35) per i bilanci d'esercizio chiusi o in corso al 31 dicembre 2021.

Relativamente alle modalità di prima adozione del Principio Contabile ETS, come previsto dal paragrafo 32 a. dell'OIC 35, la Fondazione ha deciso di applicare il nuovo principio al valore contabile delle attività e passività all'inizio dell'esercizio 2021 ed effettuare una rettifica corrispondente sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio 2021.

In questo modo la contabilità della Fondazione è stata rettificata in data 1° gennaio 2021 senza intervenire sul Rendiconto Gestionale del 2020 come di seguito rappresentato.

Riconciliazione tra Stato Patrimoniale al 31/12/2020 (che non recepisce le nuove regole previste per gli ETS) e Stato patrimoniale al 1/1/2021 (che recepisce le nuove regole previste per gli ETS)

				(importi in unità di Euro)				
	ATTIVO	31/12/2020 (a)	Effetto prima applicazione OIC35 ETS (b)	01/01/2021 (c) = (a) + (b)				DESCRIZIONE VOCE NUOVI SCHEMI ATTIVO
C) III	Attivo circolante Attività finanziarie non immobilizzate Altri titoli	4.507.999		4.507.999	C)	Ш	3)	Attivo circolante Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni Altri titoli
	Totale attività finanziarie non immobilizzate	4.507.999		4.507.999				Totale attività finanziarie non immobilizzate
IV	Disponibilità liquide Depositi bancari e postali	1.689.794		1.689.794		IV	1)	Disponibilità liquide Depositi bancari e postali
	Totale disponibilità liquide	1.689.794		1.689.794				Totale disponibilità liquide
	Totale Attivo circolante (C)	6.197.793		6.197.793				Totale Attivo circolante (C)
D)	Ratei e risconti	27.106		27.106	D)			Ratei e risconti attivi
	TOTALE ATTIVO	6.224.899		6.224.899				TOTALE ATTIVO

A) Patrimonio netto Patrimonio vincolato Fondo di dotazione patrimoniale 75.000 1 Fondo dotazione dell'ente 1.774.839 (1) 1.774.839 2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzional 247.364 (1) 247.364 1 Patrimonio vincolato 2 Riserve vincolate per decisione degli organi istituzional 3 Riserve vincolate destinate da terzi 1 Patrimonio libero Risultato gestionale dell'esercizio - 4.106.539 (2) 4.106.539 1 Patrimonio libero Riserve di utili o avanzi di gestione Totale Patrimonio netto (A) 75.000 6.128.742 6.203.742 Totale Patrimonio netto (A)		PASSIVO	31/12/2020 (a)	Effetto prima applicazione OIC35 ETS (b)	01/01/2021 (c) = (a) + (b)				DESCRIZIONE VOCE NUOVI SCHEMI PASSIVO
1.774.839 (1) 1.774.839 (2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzional 247.364 (1) 247.364 (1) Riserve vincolate destinate da terzi III Patrimonio libero III Patrimonio libero Risultato gestionale dell'esercizio - 4.106.539 (2) 4.106.539 (1) Riserve di utili o avanzi di gestione		Patrimonio vincolato	75.000		75.000	A)	ī	l	
Risultato gestionale dell'esercizio - 4.106.539 (2) 4.106.539 1) Riserve di utili o avanzi di gestione				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				- /	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali
Totale Patrimonio netto (A) 75.000 6.128.742 6.203.742 Totale Patrimonio netto (A)	III		-	4.106.539 (2)	4.106.539		Ш	1)	
		Totale Patrimonio netto (A)	75.000	6.128.742	6.203.742				Totale Patrimonio netto (A)
D) Debiti Debiti per contributi da erogare Debiti verso fornitori 21.157 Debiti verso fornitori 21.157 Debiti verso fornitori - entro l'esercizio successivo	D)	Debiti per contributi da erogare		-2.022.203 (1)	- 21.157	D)			
Totale Debiti (D) 2.043.360 -2.022.203 21.157 Totale Debiti (D)		Totale Debiti (D)	2.043.360	-2.022.203	21.157				Totale Debiti (D)
F) Fondo di gestione destinato alle 4.106.539 -4.106.539 (2) - attività istituzionali	F)		4.106.539	-4.106.539 (2)	-				
TOTALE PASSIVO 6.224.899 - 6.224.899 TOTALE PASSIVO		TOTALE PASSIVO	6.224.899	-	6.224.899				TOTALE PASSIVO

In base ai nuovi principi contabili sono stati oggetto di rettifica in data 1° gennaio 2021 le seguenti voci:

- (1) i "Debiti per contributi da erogare", esposti nel bilancio 2020 per Euro 2.022.203, sono stati riclassificati al 1° gennaio 2021 nell'ambito del "Patrimonio netto" "Patrimonio vincolato" alle voci "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali" per Euro 1.774.839 pari all'importo delle delibere di contributi non ancora erogati al 31 dicembre 2020 e "Riserve vincolate destinate da terzi" per Euro 247.364 pari ai contributi Abruzzo non ancora erogati al 31 dicembre 2020;
- (2) il "Fondo di gestione destinato alle attività istituzionali", che al 31 dicembre 2020 accoglieva i risultati gestionali degli esercizi precedenti, è stato riclassificato nell'ambito del "Patrimonio netto" "Patrimonio libero" alla voce "Riserve di utili o avanzi di gestione" per pari importo.

Sulla base di quanto sopra esposto il "Patrimonio netto" al 1° gennaio 2021 è stato incrementato di Euro 6.128.742, di cui "Patrimonio vincolato" per Euro 2.022.203 e "Patrimonio libero" per Euro 4.106.539.

Criteri di valutazione

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ed in particolare le previsioni specifiche del principio contabile ETS n. 35 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) approvato il 3 febbraio 2022.

Le risultanze esposte in bilancio coincidono con gli importi esposti nel prospetto di rappresentazione della dinamica delle componenti del patrimonio netto.

Il rendiconto gestionale in base al nuovo schema del decreto ministeriale del 5 marzo 2020 è suddiviso nelle sequenti aree, con evidenza per ognuna di esse dell'avanzo/disavanzo dell'esercizio:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni";
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Si evidenzia che in base a tale nuovo schema di Rendiconto Gestionale a partire dal bilancio 2021 la Fondazione evidenzierà un Avanzo/Disavanzo d'esercizio che fino all'esercizio precedente non veniva evidenziato ma affluiva come sbilancio degli oneri e dei proventi/ricavi dell'esercizio al "Fondo di gestione destinato alle attività istituzionali".

Si illustrano di seguito i criteri di valutazione adottati nella predisposizione dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale.

Crediti e debiti

Sono iscritti in bilancio al loro valore nominale che, per i primi, corrisponde a quello di presumibile realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – Altri titoli

Sono rappresentati da buoni di risparmio sottoscritti presso Intesa Sanpaolo S.p.A. ed Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., dai Buoni del Tesoro Poliennali (BTP) confluiti in fase di conferimento del patrimonio del Fondo Borse di studio Secondo Piovesan e depositati presso Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. e da quote di Fondi comuni di investimento.

Il valore di carico iniziale dei BTP corrisponde al valore di mercato rilevato il giorno di acquisizione del patrimonio.

I BTP, obbligazioni bancarie e i buoni di risparmio iscritti nell'attivo circolante sono valutati a fine esercizio al minore tra il valore di carico, rappresentato dal costo di acquisto rettificato degli scarti di emissione maturati, e il prezzo di mercato risultante dal valore puntuale rilevato nell'ultimo giorno del mese dell'esercizio.

Le quote di Fondi comuni di investimento – confluite a seguito del conferimento del patrimonio della Fondazione Eugenio Da Bove - iscritte nell'attivo circolante, sono valutate a fine esercizio al minore tra il valore di carico, rappresentato dal costo di acquisto, e il prezzo di mercato risultante dal valore puntuale rilevato nell'ultimo giorno del mese dell'esercizio.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica (o anche di più rettifiche in anni precedenti) per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo storico rettificato degli scarti di emissione ove presenti. Il ripristino di valore è imputato alla voce "Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" del Rendiconto gestionale.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

Tali riserve accolgono le risorse ricevute che l'organo amministrativo dell'ente decide di vincolare a progetti specifici. In tal caso l'ente rileva l'accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", oppure, E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato A II 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce del rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", oppure, E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene).

Riserve vincolate destinate da terzi

Tali riserve accolgono le risorse ricevute soggette a vincolo apposto dai donatori. In tali casi l'ente applica il seguente modello contabile:

- a. rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato A II 3) "Riserve vincolate destinate da terzi";
- b. rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Patrimonio libero

Il Patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti.

Oneri e Costi - Proventi e Ricavi

Sono rilevati secondo il principio della competenza temporale e sono classificati nel rendiconto gestionale per natura sulla base della tipologia di attività svolta. Sono suddivisi nelle seguenti aree di attività:

- attività di interesse generale;
- attività diverse:
- attività di raccolte fondi;
- attività finanziarie e patrimoniali;
- attività di supporto generale.

Composizione dello stato patrimoniale

Attivo

Attivo circolante

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

Gli "Altri titoli" ammontano ad Euro 1.762.825 e sono così costituiti:

Composizione della voce "Altri titoli"

Composizione	31/12/2021
Buoni di risparmio	700.000
Buoni del Tesoro Poliennali	722.874
Fondi comuni di investimento: - Eurizon rendita CL. D	339.951
Totale valore di bilancio	1.762.825

Si segnala che nell'esercizio la voce "Altri titoli" è stata interessata dalle seguenti variazioni:

- rimborso di Buoni di risparmio per scadenza di nominali Euro 2.750.000;
- riprese di valore pari ad Euro 313, scarti di emissione positivi per Euro 72 e disaggi di emissione per Euro 6 su Buoni del Tesoro Poliennali;
- riprese di valore pari ad Euro 4.447 su Fondi comuni di investimento.

Disponibilità liquide

Depositi bancari e postali

Sono costituiti dal saldo attivo dei c/c bancari accesi presso Intesa Sanpaolo S.p.A. e Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A..

Composizione della voce "Depositi bancari e postali"

saldi attivi di c/c bancari	31/12/2021
Intesa Sanpaolo S.p.A c/c bancario	3.707.236
Intesa Sanpaolo S.p.A c/c bancario pro-Abruzzo	224.150
Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.	511.236
Totale valore di bilancio	4.442.622

Si segnala che nel corso dell'esercizio il saldo del c/c aperto presso Intesa Sanpaolo ha subito un significativo incremento a seguito del rimborso di Buoni di risparmio per Euro 2.750.000, come già indicato nella voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Ratei e risconti attivi

Ratei attivi

I "Ratei attivi" ammontano ad Euro 13.727 e sono relativi agli interessi maturati su buoni di risparmio e su Buoni del Tesoro Poliennali.

Composizione della voce "Ratei attivi"

Composizione		31/12/2021
Interessi attivi maturati su buoni di rispamio: - presso Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.	8.261	8.261
Interessi attivi maturati su titoli di stato: - Buoni del Tesoro Poliennali	5.466	5.466
Totale valore di bilancio		13.727

Passivo

Patrimonio netto

Il "Patrimonio netto", comprensivo dell'avanzo d'esercizio pari ad Euro 54.624, ammonta a Euro 6.201.267 ed è costituito dalle voci di seguito esposte.

Fondo dotazione dell'Ente

La voce ammonta ad Euro 75.000 ed è costituita dal Fondo patrimoniale iniziale messo a disposizione dai Fondatori in fase di costituzione della Fondazione.

Si precisa che al 31 dicembre 2020 tale importo era esposto nella voce di patrimonio vincolato "Fondo di dotazione patrimoniale".

Patrimonio vincolato

Il patrimonio vincolato è costituito dalle "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali" e dalle "Riserve vincolate destinate da terzi".

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La voce ammonta ad Euro 1.717.740 ed è costituita dai contributi ancora da erogare relativi alle delibere già assunte dal Consiglio di Amministrazione.

TOTALE DELIBERE ED EROGAZIONI 2021

Riferimento allo Statuto (punto 1 - art. 3)	Importo deliberato	Importo liquidato prima del 2021	Importo liquidato nel 2021	Ritenuta 4% - ante 2021	Ritenuta 4% - 2021	Storno importi deliberati	Importi ancora da liquidare	n. bonifici effettuati nel 2021
Primo alinea	610.890,00	185.468,33	297.065,65	-	-	23.042,00	105.314,02	168
di cui:								
Delibere 2021	263.880,00	-	195.335,42	-	-	4.400,00	64.144,58	60
Delibere ante 2021	347.010,00	185.468,33	101.730,23	-	-	18.642,00	41.169,44	108
Secondo alinea	2.108.700,00	-	1.044.750,00	-	-	5.200,00	1.058.750,00	408
di cui:								
Delibere 2021	1.050.700,00		5.700,00	-	-	-	1.045.000,00	3
Delibere ante 2021	1.058.000,00		1.039.050,00	-	-	5.200,00	13.750,00	405
Terzo alinea	2.148.060,07	442.437,50	1.091.043,47	2.660,00	2.600,95	55.642,15	553.676,00	162
di cui:								
Delibere 2021	1.147.665,07	-	815.635,63		943,44	-	331.086,00	130
Delibere ante 2021	1.000.395,00	442.437,50	275.407,84	2.660,00	1.657,51	55.642,15	222.590,00	32
Totale beneficenza	4.867.650,07	627.905,83	2.432.859,12	2.660,00	2.600,95	83.884,15	1.717.740,02	738
di cui:								
Delibere 2021	2.462.245,07	-	1.016.671,05	-	943,44	4.400,00	1.440.230,58	193
Delibere ante 2021	2.405.405,00	627.905,83	1.416.188,07	2.660,00	1.657,51	79.484,15	277.509,44	545

Riserve vincolate destinate da terzi

La voce ammonta ad Euro 247.364 ed è costituita dal residuo importo da erogare in merito alla specifica iniziativa promossa da Intesa Sanpaolo e dalle Organizzazioni Sindacali, a seguito del terremoto che nel 2009 aveva colpito l'Abruzzo. Tale iniziativa aveva consentito di raccogliere una somma di oltre 1,45 milioni di Euro da destinare alla riedificazione di edifici scolastici.

La fase realizzativa, che ha subito nel tempo forti ritardi, ha comportato tra il 2011 e il 2019, n. 4 erogazioni per complessivi Euro 1,253 milioni.

Si specifica che la differenza tra la presente voce ed il saldo del c/c dedicato all'operazione (Intesa Sanpaolo S.p.A. – c/c bancario pro-Abruzzo Euro 224.150) pari ad Euro 23.214, è dovuta all'originaria differenza tra lo stanziamento a suo tempo deliberato, rispetto all'effettiva raccolta fondi al momento effettuata per l'iniziativa.

Patrimonio libero

Riserve di utili o avanzi di gestione

La voce ammonta ad Euro 4.106.539 ed accoglie i risultati gestionali degli esercizi precedenti.

Movimentazione delle voci di patrimonio netto

		Patrimoni	o vincolato	Patrimonio libero		
Patrimonio netto al 31/12/2021	Fondo dotazione dell'Ente	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	Riserve vincolate destinate da terzi	Riserve di utili o avanzi di gestione	Avanzo d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Esistenze al 31.12.2020	75.000	-	-	-	-	75.000
Applicazione nuovi principi contabil	-	1.774.839	247.364	4.106.539	-	6.128.742
Esistenze al 01.01.2021	75.000	1.774.839	247.364	4.106.539	-	6.203.742
Variazioni nette riserve vincolate	-	-57.099	-	-	-	-57.099
Risultato gestionale al 31/12/2021	-	-	-	-	54.624	54.624
Rimanenze finali	75.000	1.717.740	247.364	4.106.539	54.624	6.201.267

Debiti

La voce ammonta ad Euro 17.907 e si riferisce integralmente ai debiti verso fornitori. Al 31 dicembre 2021 non sussistono debiti di durata residua superiore a 5 anni o debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Composizione della voce "Debiti"

Composizione		31/12/2021
debiti v/fornitori (esigibili entro l'esercizio successivo) - Intesa Sanpaolo S.p.A., per service	17.907	17.907
Totale valore di bilancio		17.907

Composizione del rendiconto gestionale

Attività di interesse generale

Le "Attività di interesse generale" presentano al 31 dicembre 2021 un avanzo pari ad Euro 50.889.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I Costi e oneri da attività di interesse generale ammontano ad Euro 2.462.245 e sono così costituiti:

<u> </u>	
Composizione	2021
Oneri diversi di gestione	
Contributi liquidati nell'esercizio:	
- Beneficenza ai sensi del primo alinea dello Statuto	297.066
- Beneficenza ai sensi del secondo alinea dello Statuto	1.044.750
- Beneficenza ai sensi del terzo alinea dello Statuto	1.093.644
Totale Oneri diversi di gestione	2.435.460
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	
- Beneficenza deliberata ed erogata nell'esercizio	870.026
- Beneficenza deliberata nell'esercizio e non ancora erogata	1.440.231
- Storni su beneficenza deliberata nell'esercizio	4.400
Totale Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	2.314.657
Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	
- Erogazioni riferite a delibere dell'esercizio	-870.026
- Erogazioni riferite a delibere degli esercizi precedenti	-1.417.846
Totale Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-2.287.872
Totale Costi e oneri da attività di interesse generale	2.462.245

Riepilogo generale delibere ed erogazioni

Riferimento allo Statuto (punto 1 - art. 3)	Importo deliberato	Importo liquidato prima del 2021	Importo liquidato nel 2021	Ritenuta 4% - 2021	Ritenuta 4% - ante 2021	Storno importi deliberati	Importi ancora da liquidare	n. bonifici effettuati nel 2021
Primo alinea	610.890,00	185.468,33	297.065,65	-	-	23.042,00	105.314,02	168
di cui:								
Delibere 2021	263.880,00	-	195.335,42	-	-	4.400,00	64.144,58	60
Delibere ante 2021	347.010,00	185.468,33	101.730,23	-	-	18.642,00	41.169,44	108
Secondo alinea	2.108.700,00	-	1.044.750,00	-	-	5.200,00	1.058.750,00	408
di cui:								
Delibere 2021	1.050.700,00		5.700,00	-	-	-	1.045.000,00	3
Delibere ante 2021	1.058.000,00		1.039.050,00	-	-	5.200,00	13.750,00	405
Terzo alinea	2.148.060,07	442.437,50	1.091.043,47	2.600,95	2.660,00	55.642,15	553.676,00	162
Totale liquidato			1.093.644,42					
di cui:								
Delibere 2021	1.147.665,07	-	815.635,63	943,44		-	331.086,00	130
Delibere ante 2021	1.000.395,00	442.437,50	275.407,84	1.657,51	2.660,00	55.642,15	222.590,00	32
Totale beneficenza	4.867.650,07	627.905,83	2.432.859,12	2.600,95	2.660,00	83.884,15	1.717.740,02	738
Totale liquidato			2.435.460,07					
di cui:								
Delibere 2021	2.462.245,07	-	1.016.671,05	943,44	-	4.400,00	1.440.230,58	193
di cui: Fondazione Clematis			147.588,07					
Delibere 2021 nette			870.026,42					
Delibere ante 2021	2.405.405,00	627.905,83	1.416.188,07	1.657,51	2.660,00	79.484,15	277.509,44	545
Delibere ante 2021 nette			1.417.845,58					

BENEFICENZA DIRETTA AI SENSI DEL 1° ALINEA DELLO STATUTO – Ai sensi del punto 5 dell'Art 19 dello Statuto si riporta il dettaglio delle erogazioni effettuate nel 2021 (domande), pari ad **Euro 297.065,65**, e degli importi già deliberati ma ancora da liquidare alla data del 31 dicembre 2021 - (istanze pervenute alla Fondazione da parte di dipendenti, ex dipendenti e pensionati del Gruppo bancario Intesa Sanpaolo che si trovano in condizione di disagio fisico, psichico, sociale, familiare o economico).

									I
Domanda primo alinea	Tipologia	Società di	Data delibera	Importo	Importo liquidato prima	Importo	Storno importi	Importo ancora da	N. pagament effettuati nel
- Prot. N.	beneficiario	appartenenza al 31/12/2021	Data delibera	deliberato	del 2021	2021	deliberati	liquidare	2021
83/15	altro	01/12/2021	14/12/2015	10.000,00	5.012,60	3.339,57		1.647,83	2
13/16	dipendente	Intesa Sanpaolo	21/03/2016	10.000,00	3.786,00			6.214,00	_
65/16	dipendente	Intesa Sanpaolo	19/12/2016	10.000,00	7.000,00	1.098,00	1.902,00		1
66/16	dipendente	Intesa Sanpaolo	19/12/2016	10.000,00	7.400,00	2.600,00	,		3
81/16	dipendente	Intesa Sanpaolo	06/02/2017	3.000,00	2.327,07	2.000,00		672,93	
20/17	dipendente	Intesa Sanpaolo	24/05/2017	3.000,00	2.021,01		3.000,00	0.2,00	
22/17	dipendente	ISP Private Banking	17/07/2017	12.000,00	3.200,00		8.800,00		_
60/17	dipendente	Intesa Sanpaolo	18/12/2017	10.000,00	0.200,00		0.000,00	10.000,00	
71/17	dipendente	Intesa Sanpaolo	12/02/2018	5.000,00	4.557.00	443,00		10.000,00	1
75/17	dipendente	Banca Fideuram	12/02/2018	2.000.00	1.642,00	358,00		-	2
25/18	dipendente	Intesa Sanpaolo	16/07/2018	2.400,00	1.857,50	542,50		-	1
37/18	dipendente	Intesa Sanpaolo	15/10/2018	6.000,00	5.500,00	500,00		-	1
41/18	dipendente	Intesa Sanpaolo	26/11/2018	7.200,00	5.400,00	1.200,00		600,00	2
44/18	dipendente	Intesa Sanpaolo	26/11/2018	5.000,00	3.750,00	1.250,00		000,00	1
45/18				4.000,00	687,60			1 707 40	1
	dipendente	Intesa Sanpaolo	26/11/2018	,		1.525,00		1.787,40	
51/18	dipendente	Intesa Sanpaolo	11/02/2019	8.000,00	2.177,95	2.387,50	0.400.00	3.434,55	8
10/17	dipendente	Intesa Sanpaolo	25/03/2019	4.800,00	2.400,00		2.400,00	- 0.000.00	-
04/19	dipendente	Intesa Sanpaolo	25/03/2019	5.000,00	2.120,00	4.000.00		2.880,00	-
15/19	dipendente	Intesa Sanpaolo	24/05/2019	16.200,00	14.850,00	1.350,00		-	1
18/19	dipendente	Intesa Sanpaolo	24/05/2019	15.400,00	11.800,00	3.600,00		-	6
30/19	dipendente	Intesa Sanpaolo	30/09/2019	6.000,00	5.500,00	500,00		-	1
32/19	dipendente	Banca Fideuram	30/09/2019	5.600,00	2.600,00	2.100,00		900,00	7
38/19	dipendente	Intesa Sanpaolo	30/09/2019	8.300,00	5.065,18	800,00		2.434,82	2
28/19	dipendente	Intesa Sanpaolo	25/11/2019	10.000,00	9.670,00	330,00		-	1
33/19	dipendente	Intesa Sanpaolo	25/11/2019	12.000,00	11.850,09			149,91	-
41/19	dipendente	Intesa Sanpaolo	25/11/2019	2.400,00	2.000,00	400,00		-	2
43/19	dipendente	Intesa Sanpaolo	25/11/2019	3.000,00	2.724,60	275,40		-	1
50/19	dipendente	Intesa Sanpaolo	25/11/2019	3.000,00	1.903,20	1.096,80		-	1
58/19	dipendente	Intesa Sanpaolo	10/02/2020	12.000,00	7.405,00			4.595,00	-
01/20	dipendente	Intesa Sanpaolo	23/03/2020	8.000,00	3.900,00	1.560,00	2.540,00	-	1
05/20	dipendente	Intesa Sanpaolo	23/03/2020	6.000,00	2.500,00	3.500,00		-	7
06/20	dipendente	Intesa Sanpaolo	23/03/2020	8.400,00	6.300,00	2.100,00		-	3
07/20	dipendente	Intesa Sanpaolo	23/03/2020	15.000,00	6.500,00	6.500,00		2.000,00	1
12/20	dipendente	Intesa Sanpaolo	08/06/2020	15.000,00	14.000,00	1.000,00		-	2
13/20	dipendente	Intesa Sanpaolo	08/06/2020	5.000,00	2.950,00	2.050,00		_	5
14/20	altro		08/06/2020	5.000,00	3.978,26	1.021,74		-	3
15/20	dipendente	Intesa Sanpaolo	08/06/2020	2.000,00	378,00	1.069,00		553,00	7
19/20	altro		23/07/2020	6.000,00	2.500,00	3.500,00		-	7
21/20	dipendente	Intesa Sanpaolo	05/10/2020	8.000,00	4.300,00	900,00		2.800,00	3
22/20	altro		05/10/2020	3.600,00	900,00	2.700,00		-	9
23/20	dipendente	Intesa Sanpaolo	23/11/2020	23.000,00		23.000,00		-	1
27/20	dipendente	Banca Fideuram	23/11/2020	13.000,00		13.000,00		-	2
28/20	altro		23/11/2020	6.910,00		6.910,00		-	1
29/20	dipendente	Intesa Sanpaolo	23/11/2020	4.800,00	2.576,28	2.223,72		-	1
31/20	dipendente	Intesa Sanpaolo	23/11/2020	6.000,00	500,00	5.000,00		500,00	10
01/21	dipenedente	lsp Vita	08/02/2021	9.100,00		4.871,42		4.228,58	12
30/20	dipenedente	Intesa Sanpaolo	08/02/2021	7.700,00		3.300,00	4.400,00	-	5
36/20	dipenedente	Intesa Sanpaolo	08/02/2021	25.000,00		25.000,00		-	1
37/20	dipenedente	Intesa Sanpaolo	08/02/2021	6.800,00		6.800,00		-	4
38/20	altro		08/02/2021	6.750,00	Ì	6.750,00		-	1
03/21	dipendente	Intesa Sanpaolo	22/03/2021	4.263,00		4.263,00		_	6

Domanda primo alinea - Prot. N.	Tipologia beneficiario	Società di appartenenza al 31/12/2021	Data delibera	Importo deliberato	Importo liquidato prima del 2021	Importo liquidato nel 2021	Storno importi deliberati	Importo ancora da Iiquidare	N. pagamenti effettuati nel 2021
05/21	altro		22/03/2021	10.000,00		6.774,00		3.226,00	9
06/21	dipendente	Intesa Sanpaolo	22/03/2021	2.000,00		2.000,00		-	1
35/20	dipendente	Intesa Sanpaolo	22/03/2021	25.000,00		25.000,00		-	1
08/21	dipendente	Intesa Sanpaolo	24/05/2021	7.500,00		7.500,00		-	1
10/21	dipendente	Intesa Sanpaolo	24/05/2021	25.000,00		25.000,00		-	1
13/21	dipendente	Intesa Sanpaolo	12/07/2021	2.400,00		1.000,00		1.400,00	5
14/21	dipendente	Intesa Sanpaolo	12/07/2021	11.230,00		11.230,00		-	1
15/21	altro		12/07/2021	10.000,00		5.000,00		5.000,00	2
16/21	dipendente	Intesa Sanpaolo	04/10/2021	11.160,00		2.790,00		8.370,00	3
17/21	dipendente	Intesa Sanpaolo	04/10/2021	24.537,00		24.537,00		-	1
18/21	dipendente	Intesa Sanpaolo	04/10/2021	6.000,00		1.000,00		5.000,00	2
40/20	dipendente	Intesa Sanpaolo	22/11/2021	12.000,00		6.900,00		5.100,00	1
19/21	dipendente	Intesa Sanpaolo	22/11/2021	25.000,00				25.000,00	-
20/21	dipendente	Intesa Sanpaolo	22/11/2021	25.000,00		25.000,00		-	1
23/21	dipendente	Intesa Sanpaolo	22/11/2021	7.440,00		620,00		6.820,00	2
	Totale don	nande		610.890,00	185.468,33	297.065,65	23.042,00	105.314,02	168

di cui:

Delibere 2021	263.880,00	-	195.335,42	4.400,00	64.144,58	60
Delibere ante 2021	347.010,00	185.468,33	101.730,23	18.642,00	41.169,44	108

BENEFICENZA DIRETTA ED INDIRETTA AI SENSI DEL 2° ALINEA DELLO STATUTO - Ai sensi del punto 5 dell'Art 19 dello Statuto si riporta il dettaglio delle erogazioni effettuate nel 2021 (domande e iniziative), pari ad **Euro 1.044.750**, e degli importi già deliberati ma ancora da liquidare alla data del 31 dicembre 2021

Beneficenza Diretta e Indiretta - alinea 2	Importo deliberato	Importo liquidato ante 2021	Importo liquidato 2021	Storno importi importi deliberati	Importi ancora da liquidare	N. pagamenti effettuati nel 2021
Domande accolte	8.700,00		5.700,00		3.000,00	3
Iniziative per borse di studio universitarie	1.350.000,00		664.050,00	5.200,00	680.750,00	400
Iniziative dottorati in discipline umanistiche	750.000,00		375.000,00		375.000,00	5

Totale domande e iniziative	2.108.700,00	-	1.044.750,00	5.200,00	1.058.750,00	408
di cui:						
Delibere 2021	1.050.700,00	-	5.700,00	-	1.045.000,00	3
Delibere ante 2021	1.058.000,00	-	1.039.050,00	5.200,00	13.750,00	405

<u>Beneficenza diretta: dettaglio delle domande accolte</u> (istanze per istruzione e promozione della cultura e dell'arte pervenute alla Fondazione da parte di persone svantaggiate che si trovano in condizioni di disagio fisico, psichico, sociale, familiare o economico)

Domande secondo alinea - Prot. N.	Data Delibera	Anno delibera	Importo deliberato	Importo liquidato ante 2021	Importo liquidato 2021	Storno importi deliberati	lmporti ancora da liquidare	N. pagamenti effettuati nel 2021
07/20	05/10/2020	2020	3.000,00				3.000,00	-
01/21	08/02/2021	2021	3.000,00		3.000,00		-	1
02/21	22/03/2021	2021	1.200,00		1.200,00		-	1
04/21	24/05/2021	2021	1.500,00		1.500,00		-	1
	Domand	e accolte	8.700,00	-	5.700,00		3.000,00	3
	di cui:							
	Delibere 2021		5.700,00	-	5.700,00	-	-	3
	Delibere ante 202	21	3.000,00	-	-	_	3.000,00	-

<u>Beneficenza diretta: dettaglio delle iniziative per borse di studio universitarie</u> (iniziative per collaborazione con Atenei Statali Italiani attivate dalla Fondazione per il diritto allo studio di studenti universitari in situazioni di svantaggio)

Iniziative secondo alinea - prot. N.	Data delibera	Anno Accademico	Importo deliberato	Importo liquidato ante 2021	Importo liquidato 2021	Storno importi importi deliberati	Importi ancora da liquidare	N. pagamenti effettuati nel 2021
116	30/09/19	2019/2020	125.000,00	-	124.300,00	700	-	77
120	30/09/19	2019/2020	155.000,00	-	153.500,00	1.500,00	-	97
129	23/11/20	2020/2021	55.000,00	-	55.000,00	-	-	36
130	23/11/20	2020/2021	45.000,00	-	35.500,00	-	9.500,00	15
131	23/11/20	2020/2021	25.000,00	-	25.000,00	-	-	13
132	23/11/20	2020/2021	40.000,00	-	38.500,00	1.500,00	-	18
133	23/11/20	2020/2021	95.000,00	-	92.250,00	1.500,00	1.250,00	60
134	23/11/20	2020/2021	50.000,00	-	50.000,00	-	-	33
135	23/11/20	2020/2021	30.000,00	-	30.000,00	-	-	20
137	26/11/20	2020/2021	60.000,00	-	60.000,00	-	-	31
140	22/11/21	2021/2022	50.000,00	-	-	-	50.000,00	-
141	22/11/21	2021/2022	35.000,00	-	-	-	35.000,00	-
142	22/11/21	2021/2022	125.000,00	-	-	-	125.000,00	-
143	22/11/21	2021/2022	60.000,00	-	-	-	60.000,00	-
144	22/11/21	2021/2022	35.000,00	-	-	-	35.000,00	-
145	22/11/21	2021/2022	90.000,00	-	-	-	90.000,00	-
146	22/11/21	2021/2022	30.000,00	-	-	-	30.000,00	-
147	22/11/21	2021/2022	155.000,00	-	-	-	155.000,00	-
149	09/12/21	2021/2022	90.000,00	-	-	-	90.000,00	-
	Iniziative per k univer	oorse di studio sitarie	1.350.000,00	-	664.050,00	5.200,00	680.750,00	400
	di d	cui:						
	Deliber	e 2021	670.000,00	-	-	-	670.000,00	-
	Delibere a	ante 2021	680.000,00	-	664.050,00	5.200,00	10.750,00	400

<u>Beneficenza indiretta: dettaglio delle iniziative dottorati in discipline umanistiche</u> (iniziative per collaborazione con Atenei Statali Italiani attivate dalla Fondazione per borse di studio a supporto di corsi di dottorato in discipline umanistiche)

Iniziative secondo alinea - prot. N.	Data delibera	Anno Accademico	Importo deliberato	Importo liquidato ante 2021	Importo liquidato 2021	Storno importi importi deliberati	Importi ancora da liquidare	N. pagamenti effettuati nel 2021
136	23/11/20	2021/2022	375.000,00		375.000,00		-	5
148	22/11/21	2022/2023	375.000,00		-		375.000,00	-
	Iniziative dottorati in discipline umanistiche		750.000,00	-	375.000,00		375.000,00	5
	di d	cui:						
	Deliber	re 2021	375.000,00	-	-	-	375.000,00	-
	Delibere a	ante 2021	375.000,00	-	375.000,00	-	_	5

BENEFICENZA INDIRETTA AI SENSI DEL 3° ALINEA DELLO STATUTO - Ai sensi del punto 5 dell'Art 19 dello Statuto si riporta il dettaglio delle erogazioni effettuate nel 2021 (domande e iniziative), pari ad **Euro 1.093.644**, e degli importi già deliberati ma ancora da liquidare alla data del 31 dicembre 2021

Beneficenza Indiretta - alinea 3	Importo deliberato	Importo liquidato ante 2021	Importo liquidato 2021	Ritenuta 4% - 2021	Ritenuta 4% - ante 2021	Storno importi importi deliberati	Importi ancora da liquidare	N. pagamenti effettuati nel 2021
Iniziative riservate agli Enti	583.588,07	-	583.588,07				-	104
Domande Enti accolte (progetti)	1.564.472,00	442.437,50	507.455,40	2.600,95	2.660,00	55.642,15	553.676,00	58
		-						
Totale domande e iniziative	2.148.060,07	442.437,50	1.091.043,47	2.600,95	2.660,00	55.642,15	553.676,00	162
Totale liquidato			1.093.644,42					
di cui:								
Delibere 2021	1.147.665,07	-	815.635,63	943,44	-	-	331.086,00	130
Delibere ante 2021	1.000.395,00	442.437,50	275.407,84	1.657,51	2.660,00	55.642,15	222.590,00	32

<u>Dettaglio delle iniziative riservate agli Enti</u> (Beneficenza indiretta - iniziative attivate dalla Fondazione)

		` `							
Iniziativa terzo alinea - n. prot	Data delibera	Importo deliberato	Importo liquidato ante 2021	Importo liquidato 2021	Enti beneficiari	ritenuta 2021	Storno importi deliberati	Importi ancora da liquidare	n. pagamenti effettuati nel 2021
138 -Mense per i poveri	22/11/2021	227.000,00		227.000,00	57			-	57
139-Dormitori per indigenti	22/11/2021	209.000,00		209.000,00	46			-	46
150-Dopo di Noi	14/12/2021	147.588,07		147.588,07	1			-	1
	iniziative	583.588,07	-	583.588,07	104	-	-	-	104
	di cui:								
	Delibere 2021	583.588,07	-	583.588,07	104	-	-	-	104
	Delibere ante 2021	-	-	-	-	-	-	-	-

<u>Dettaglio delle domande Enti accolte (progetti)</u> (Beneficenza indiretta – contributi a progetti di utilità sociale presentati da Enti del Terzo Settore)

Domanda terzo alinea - n. prot	Data delibera	Importo deliberato	Importo liquidato ante 2021	Importo liquidato 2021	ritenuta 2021	ritenuta4% ante 2021	Storno importi deliberati	Importi ancora da liquidare	n. pagamenti effettuati nel 2021
57/18	16/07/18	35.000,00	24.000,00	7.620,34	317,51	1.000,00	2.062,15	-	1
68/18	15/10/18	38.000,00	12.480,00	12.000,00	500,00	520,00		12.500,00	1
65/18	26/11/18	17.000,00	8.500,00	5.600,00			2.900,00	-	1
69/18	26/11/18	35.500,00	25.500,00	10.000,00				-	1
72/18	26/11/18	20.000,00	10.000,00	10.000,00				-	1
78/18	11/02/19	20.000,00	10.000,00	10.000,00				-	1
91/18	11/02/19	25.000,00	12.500,00	12.500,00				-	1
79/18	11/02/19	15.000,00	7.500,00					7.500,00	
85/18	25/03/19	23.250,00	11.625,00					11.625,00	
97/18	25/03/19	30.000,00	15.000,00	10.260,00			4.740,00	-	1
16/19	24/05/19	14.200,00	7.100,00	7.100,00				-	1
09/19	24/05/19	14.340,00	7.170,00	1.530,00			5.640,00	-	1
02/19	24/05/19	31.000,00	15.500,00	15.500,00				-	1
44/19	15/07/19	12.500,00	6.250,00	6.250,00				-	1
12/19	15/07/19	14.800,00	7.400,00					7.400,00	-
34/19	15/07/19	17.130,00	8.565,00					8.565,00	-
24/19	15/07/19	28.500,00	14.250,00					14.250,00	-
36/19	15/07/19	20.000,00	10.000,00					10.000,00	-

Domanda terzo alinea -	Data delibera	Importo deliberato	Importo liquidato ante 2021	Importo liquidato 2021	ritenuta 2021	ritenuta4% ante 2021	Storno importi deliberati	Importi ancora da liquidare	n. pagamenti effettuati
n. prot 49/19	30/09/19	30.000,00	20.000,00					10.000,00	nel 2021
54/19	30/09/19	7.000,00	3.360,00	3.360,00	140,00	140.00		10.000,00	1
72/19	30/09/19	50.000,00	15.000,00	15.000,00	140,00	140,00		20.000,00	1
46/19	30/09/19	13.800,00	6.900,00	6.900,00				20.000,00	1
				6.900,00				0.750.00	<u>'</u>
67/19	30/09/19	17.500,00	8.750,00	40,000,00	700.00	700.00		8.750,00	-
57/19	30/09/19	35.000,00	16.800,00	16.800,00	700,00	700,00		-	1
73/19	25/11/19	4.200,00	2.100,00	2.100,00				-	1
71/19 83/19	25/11/19 10/02/20	7.875,00 26.000,00	3.937,50	3.937,50				12 000 00	1
			13.000,00					13.000,00	-
63/19	10/02/20	15.000,00	7.500,00	7 500 00				7.500,00	-
79/19	10/02/20	15.000,00	12 500 00	7.500,00				7.500,00	1
100/19	10/02/20	25.000,00	12.500,00	12.500,00				40.750.00	1
85/19	10/02/20	21.500,00	10.750,00				04.000.00	10.750,00	-
80/19	10/02/20	24.200,00	40.000.00	40.000.00			24.200,00	40.000.00	-
78/19	10/02/20	30.000,00	10.000,00	10.000,00			4 400 00	10.000,00	1
97/19	10/02/20	30.000,00	15.000,00	10.900,00			4.100,00	-	1
96/19	23/03/20	16.000,00	8.000,00	8.000,00				-	1
90/19	23/03/20	7.000,00	3.500,00	3.500,00				-	1
03/20	23/03/20	7.000,00	3.500,00					3.500,00	-
02/20	23/03/20	15.000,00	7.500,00					7.500,00	-
12/20	08/06/20	20.000,00	10.000,00					10.000,00	-
10/20	08/06/20	20.000,00	10.000,00				10.000,00	-	-
07/20	08/06/20	10.000,00	-	5.000,00				5.000,00	1
93/19	08/06/20	14.600,00	7.300,00	7.300,00				-	1
90/20	23/07/20	23.000,00	11.500,00	11.500,00				-	1
23/20	05/10/20	12.000,00	-	6.000,00				6.000,00	1
21/20	05/10/20	15.000,00	7.200,00			300,00		7.500,00	-
51/20	05/10/20	10.000,00	5.000,00	3.000,00			2.000,00	-	1
112/20	23/11/20	22.500,00	-	11.250,00				11.250,00	1
102/20	23/11/20	20.000,00	10.000,00	10.000,00				-	1
96/20	23/11/20	25.000,00	-	12.500,00				12.500,00	1
115/20	08/02/21	22.600,00	-	11.300,00				11.300,00	1
121/20	08/02/21	6.000,00	-	3.000,00				3.000,00	1
122/20	08/02/21	24.000,00	-	24.000,00					2
02/21	08/02/21	15.000,00	-	7.500,00				7.500,00	1
123/20	22/03/21	15.000,00	-	7.500,00	212.22			7.500,00	1
124/20	22/03/21	12.000,00	-	5.760,00	240,00			6.000,00	1
127/20	22/03/21	6.500,00	-	3.250,00				3.250,00	1
01/21	22/03/21	9.000,00	-	4.500,00				4.500,00	1
05/21	22/03/21	30.000,00	-	15.000,00				15.000,00	1
07/21	22/03/21	30.000,00	-	15.000,00				15.000,00	1
12/21	22/03/21	20.000,00	-	10.000,00				10.000,00	1
08/21	24/05/21	30.000,00	-	15.000,00				15.000,00	1
10/21	24/05/21	15.000,00	-	7.500,00				7.500,00	1
21/21	24/05/21	15.000,00	-	7.500,00				7.500,00	1
27/21	24/05/21	13.500,00	-	6.750,00	000.00			6.750,00	1
15/21	12/07/21	16.000,00	-	7.680,00	320,00			8.000,00	1
18/21	12/07/21	21.000,00	-	10.500,00				10.500,00	1
25/21	12/07/21	20.000,00	-	10.000,00				10.000,00	1
26/21	12/07/21	5.000,00	-	2.500,00				2.500,00	1

Domanda terzo alinea - n. prot	Data delibera	Importo deliberato	Importo liquidato ante 2021	Importo Iiquidato 2021	ritenuta 2021	ritenuta4% ante 2021	Storno importi deliberati	Importi ancora da Iiquidare	n. pagamenti effettuati nel 2021
31/21	12/07/21	20.000,00	-	10.000,00				10.000,00	1
33/21	12/07/21	13.770,00	-	6.885,00				6.885,00	1
36/21	12/07/21	19.172,00	-	9.202,56	383,44			9.586,00	1
37/21	12/07/21	19.440,00	-	9.720,00				9.720,00	1
43/21	04/10/21	20.000,00	-					20.000,00	-
45/21	22/11/21	6.000,00	-					6.000,00	-
47/21	22/11/21	21.100,00	-					21.100,00	-
50/21	22/11/21	26.000,00	-	13.000,00				13.000,00	1
52/21	22/11/21	20.000,00	-					20.000,00	-
56/21	22/11/21	11.060,00	-					11.060,00	-
61/21	22/11/21	18.000,00	-	9.000,00				9.000,00	1
67/21	22/11/21	13.455,00	-					13.455,00	-
65/21	22/11/21	14.580,00	-					14.580,00	-
68/21	22/11/21	15.900,00	-					15.900,00	-
	omande accolte ale liquidato	1.564.472,00	442.437,50	507.455,40 510.056,35	2.600,95	2.660,00	55.642,15	553.676,00	58
	di cui:				·				
	Delibere 2021	564.077,00	-	232.047,56	943,44	-	-	331.086,00	26
	Delibere ante 2021	1.000.395,00	442.437,50	275.407,84	1.657,51	2.660,00	55.642,15	222.590,00	32

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

La voce ammonta ad Euro 2.513.134 ed è costituita dalle voci di seguito dettagliate:

Composizione della voce "Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale"

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2021
Erogazioni liberali	
- Erogazioni da Banche, per eccedenze di cassa (art. 6 - punto 1 - lett. b) dello Statuto)	2.260.980
- Versamenti volontari e donazioni (art. 6 - punto 1 - lett. c) dello Statuto), di cui:	
- da persone fisiche	581
- Storni su delibere	83.884
- Contributi ricevuti ed erogati per destinazione di terzi	
- per Fondazione Clematis	147.588
Totale Erogazioni liberali	2.493.033
Proventi del 5 per mille	
- Contributo relativo all'anno 2020	20.101
Totale Proventi del 5 per mille	20.101
Totale Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.513.134

I "Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" al 31 dicembre 2020 erano ricompresi nei "Proventi e ricavi da attività tipiche" (come da precedente normativa per gli schemi di bilancio adottata fino al 31 dicembre 2020).

Dettaglio delle erogazioni da banche per eccedenze di cassa

Data	Importo	Provenienza	Natura			
05/01/2021	7.204,21	Banca Fideuram	eccedenze di cassa			
08/01/2021	2.253.775,46	Intesa Sanpaolo	eccedenze di cassa			
Totale	2.260.979,67	.979,67 Totale erogazioni da banche per eccedenze di cass				

Dettaglio dei versamenti volontari e delle donazioni

Data	Importo	Provenienza	Natura		
17/05/2021	30,00	Persona fisica - privato	donazione		
20/07/2021	1,00	Persona fisica - privato	donazione		
09/09/2021	500,00	Persona fisica - privato	donazione		
10/09/2021	50,00	Persona fisica - privato	donazione		
Totale	581,00	0 Totale versamenti volontari e donazioni			

La voce "Storni su delibere" si riferisce, in linea di principio, ad interventi di rettifica su delibere già assunte che vengono sottoposti, per l'approvazione, al Consiglio di Amministrazione nelle circostanze in cui il beneficiario intenda rinunciare alla liberalità ovvero nei casi in cui siano venute meno le iniziali condizioni di accoglimento.

Proventi del 5 per mille

I "Proventi del 5 per mille", pari ad Euro 20.101, sono costituiti da quanto destinato dai contribuenti in occasione delle dichiarazioni dei redditi presentate, come da elenchi dei soggetti ammessi al beneficio della destinazione del cinque per mille pubblicati dall'Agenzia delle Entrate.

Per l'esercizio di competenza economica 2021 è pervenuto sul c/c bancario in data 29 ottobre 2021 l'accredito del contributo relativo all'anno 2020.

La somma incassata nel 2021 è stata utilizzata nell'ambito dell'iniziativa n. 139 "Dormitori per indigenti 2021", attivata per Euro 209.000.

Attività finanziarie e patrimoniali

Le "Attività finanziarie e patrimoniali" presentano al 31 dicembre 2021 un avanzo pari ad Euro 21.996.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammontano ad Euro 9.021 e sono costituiti dalle voci di seguito dettagliate:

Composizione	2021
Oneri su rapporti bancari	
- Spese e commissioni bancarie	120
Totale Oneri su rapporti bancari	120
Oneri da altri beni patrimoniali	
Disaggi di emissione su titoli	6
Totale Oneri da altri beni patrimoniali	6
Altri oneri	
bolli e tasse su rapporti finanziari	1.110
Ritenute fiscali su interessi attivi, spesate	7.785
Totale Altri oneri	8.895
Totale Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	9.021

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

La voce ammonta ad Euro 31.017 ed è costituita dagli interessi attivi maturati e liquidati sui c/c bancari e sui buoni di risparmio intrattenuti con Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.; inoltre, comprende anche gli interessi maturati e liquidati su Buoni del Tesoro Poliennali e le riprese di valore su Buoni del Tesoro Poliennali e su Fondo Eurizon Rendita Cl. D.

Composizione della voce "Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali"

•	
Ricavi, rendite e proventi da attività	2021
finanziarie e patrimoniali	
de nome out to a cont	
da rapporti bancari	
* Interessi attivi su c/c bancari presso:	
- Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.	50
* Interessi attivi su buoni di risparmio presso:	
- Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.	7.501
Totale Proventi da rapporti bancari	7.551
da altri investimenti	
* Interessi attivi su Buoni del Tesoro Poliennali	18.706
di cui: da scarti di emissione 72	
* Riprese di valore su titoli	4.760
- su Buoni del Tesoro Poliennali 313	
- su Eurizon Rendita CI D 4.447	000000
Totale Proventi da altri investimenti	23.466
Totale Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31.017

Dettaglio delle Riprese di valore su titoli

codice ISIN	tipologia	valore di bilancio al 31/12/2021 ante valutazione	valore di carico	valore di mercato al 31/12/2021	riprese di valore anno 2021
IT 0004735152	BTP IT 15/09/26 - 3,10%	377.577	389.953	377.890	313
IT 0000382165	EURIZON RENDITA CL. D	335.504	342.120	339.951	4.447
Tota	le Riprese di valore su titoli	1.057.993	1.076.985	1.065.243	4.760

Le riprese di valore in riferimento ai Buoni del Tesoro Poliennali e al Fondo Eurizon Rendita CL. D, iscritti nell'attivo circolante, sono state rilevate tenuto conto di quanto espresso nei Criteri di valutazione relativamente all'annullamento parziale o totale delle rettifiche di valore precedentemente rilevate e nel limite massimo di iscrizione del valore del titolo a bilancio in base al suo valore di carico costituito dal costo storico rettificato dagli scarti di emissione, ove presenti.

Attività di supporto generale

Le "Attività di supporto generale" presentano al 31 dicembre 2021 un disavanzo pari ad Euro 18.261.

Costi e oneri di supporto generale

I Costi e oneri di supporto generale ammontano ad Euro 18.261 e sono costituiti dalle voci di seguito dettagliate:

Composizione		2021
Servizi		
Servizi resi da:		
- Intesa Sanpaolo S.p.A.		17.907
- Metodo C. S.r.l.		275
- altri		79
То	tale Servizi	18.261
Totale Costi e oneri di supporto ge	nerale	18.261

Altre informazioni

Numero medio dei dipendenti e dei volontari

La Fondazione non ha personale dipendente e non ha volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale, iscritti nel registro dei volontari, di cui all'art 17 comma 1 del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017.

Compensi spettanti agli organi esecutivi, di controllo e incaricati della revisione legale

Ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori non compete alcun compenso; qualora le circostanze lo richiedano, spetta il solo rimborso delle spese di trasporto, di vitto e di alloggio, tutte debitamente documentate. Per l'esercizio 2021 non sono stati richiesti rimborsi spese.

L'Organismo di Vigilanza monocratico, nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 luglio 2020, svolge il proprio incarico senza percepire alcun compenso.

La Società EY S.p.A. svolge l'attività di revisione volontaria del bilancio d'esercizio a titolo gratuito, in considerazione delle finalità sociali dell'attività svolta dalla Fondazione Intesa Sanpaolo.

Operazioni con le parti correlate

Gruppo Intesa Sanpaolo

La Fondazione non ha propri dipendenti, ma si avvale di tre risorse messe a disposizione da Intesa Sanpaolo S.p.A. che sono chiamate a svolgere tutte le attività societarie, gestionali ed amministrative.

La Fondazione ha in essere un contratto di servizio a titolo oneroso con Intesa Sanpaolo S.p.A. per supporto alla contabilità e tenuta dei libri obbligatori in materia fiscale, per la gestione immobiliare e la logistica, per gli adempimenti in materia di tutela aziendale e per la gestione dei sistemi informativi.

Il costo per l'esercizio 2021 è pari ad Euro 17.907.

Come previsto dall'alinea b) del punto 1 dell'art. 6 dello Statuto, la principale fonte di entrate della Fondazione è rappresentata dal conferimento delle eccedenze di cassa da parte delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo trascorso il periodo di prescrizione ordinaria per un importo totale di Euro 2.260.980 come dettagliato al paragrafo "Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale".

Amministratori

Come precedentemente riportato ai membri del Consiglio di Amministrazione non compete alcun compenso; qualora le circostanze lo richiedano, spetta il solo rimborso delle spese di trasporto, di vitto e di alloggio, tutte debitamente documentate.

Per l'esercizio 2021 non sono stati richiesti rimborsi spese da parte degli Amministratori.

Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato gestionale

Signori Consiglieri,

si sottopone per l'approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 e costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione.

Proponiamo quindi di destinare l'avanzo d'esercizio, pari a Euro 54.624, a "Riserve di utili o avanzi di gestione" nell'ambito del "Patrimonio libero".

Se la proposta di approvazione del bilancio otterrà la Vostra approvazione, il patrimonio netto della Fondazione sarà così rideterminato:

Fondo dotazione dell'Ente	75.000
Patrimonio vincolato: - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali - Riserve vincolate destinate da terzi	1.717.740 247.364
Patrimonio libero: - Riserve di utili o avanzi di gestione	4.161.163
Totale patrimonio netto	6.201.267

Milano, 28 marzo 2022

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Il Presidente Claudio Angelo GRAZIANO

Relazione del Collegio dei Revisori

Relazione unitaria del Collegio dei Revisori sul Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

ai sensi degli articoli 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n° 39 ed ai sensi dell'Art. 30 e 31 del D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017

Signori Consiglieri della Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus (di seguito anche "Fondazione" o "Ente"), con la presente Relazione il Collegio dei Revisori dà atto di aver svolto nel corso dell'esercizio le funzioni di controllo legale e l'attività di vigilanza in ottemperanza alle vigenti norme di legge, le cui relazioni sono di seguito riportate.

A) Relazione del collegio dei revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n. 39 del 2010 e dell'art.31 del Dlgs. n.117 del 3 luglio 2017

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus (la "Fondazione" o l'"Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Informazioni generali" e "Illustrazione delle poste di Bilancio" incluse nella relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il Consiglio di Amministrazione si è avvalso della facoltà prevista dal nuovo principio contabile ETS (OIC 35) in sede di prima applicazione dello stesso, di non presentare ai fini comparativi i dati relativi al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Dei Revisori

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Lo scrivente Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

d'esercizio.

abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie e dell'andamento economico e finanziario dell'Ente" inclusa nella relazione di missione della Fondazione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie e dell'andamento economico e finanziario dell'Ente" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie e dell'andamento economico e finanziario dell'Ente" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs 27 gennaio 2010, n° 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione del Collegio dei Revisori redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'Art. 30 del D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del

Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio d'esercizio della Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus (di seguito anche "Fondazione" o "Ente") al 31.12.2021, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 54.624. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Il Collegio dei Revisori essendo statutariamente incaricato di esercitare la revisione legale dei conti ha emesso la relativa relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio dell'Ente al 31 dicembre 2021, così come riportata nella precedente sezione A). Il Collegio ha comunque svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs.n. 117 del 3 luglio 2017

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva di una o più attività di interesse generale. Come previsto dallo Statuto non risultano applicabili all'Ente le disposizioni di cui all'art. 6 (inerente al rispetto

dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse), all'art. 7 (inerente alla raccolta fondi) e all'art. 8 (inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza di scopo lucro).

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via esclusiva le attività di interesse generale costituite da attività rivolte esclusivamente agli scopi di utilità e solidarietà sociale nei seguenti settori: i) beneficenza a favore del personale dipendente, ex dipendente e pensionati del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in condizione di comprovata necessità economica, in ossequio al dettato del primo alinea del punto 1 dell'art. 3 dello Statuto della Fondazione; ii) promozione di borse di studio a favore di studenti universitari in difficoltà in collaborazione con alcune università italiane, nell'ambito delle iniziative di istruzione e promozione della cultura e dell'arte, in ossequio al dettato del secondo alinea del punto 1 dell'art. 3 dello Statuto e iii) beneficenza a favore di altri enti che operano direttamente nei confronti di soggetti meritevoli di solidarietà sociale, nell'assistenza sociale e sociosanitaria, nella tutela dei diritti civili, nella ricerca scientifica indirizzata allo studio di patologie di particolare rilevanza sociale e negli aiuti umanitari, in base al terzo alinea del punto 1 dell'art. 3 dello Statuto.
- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; l'Ente ha fornito l'opportuna informativa in merito all'assenza di emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali ed all'Organismo di Vigilanza monocratico;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, abbiamo preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza monocratico dalla quale non sono emerse criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti

significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio dei Revisori essendo statutariamente incaricato di esercitare la revisione legale dei

conti ha emesso la relativa relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio

dell'Ente al 31 dicembre 2021, così come riportata nella precedente sezione A). Il Collegio ha

comunque svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle

Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore.

Il Collegio ha infine verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto

dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato

dall'OIC 35 (anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni).

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo il Consiglio di

Amministrazione ad approvare definitivamente il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre

2021, così come redatto dal Consiglio stesso in data 28 marzo 2022.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo formulata

dall'organo di amministrazione.

Milano, 27 aprile 2022

F.to Il Collegio dei Revisori

Dott.

Antonio Carlo DOGLIOTTI

Dott.ssa

Angela TUCCI

Dott.

Sergio DUCA

9

Relazione della Società di Revisione



Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente

EY S.p.A. Via Meucci, 5 10121 Torino Tel: +39 011 5161611 Fax: +39 011 5612554 ey.com

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus (nel seguito anche l'Ente), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Informazioni generali" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606159 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi
 o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in
 risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il
 nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato
 rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi
 non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni
 intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del
 presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale
 esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere
 dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in
 funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione
 nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa
 sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre
 conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.
 Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come
 un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Torino, 3 maggio 2022

Guido Celona

(Revisore Legale)